



Opocrin cambia il paradigma dell'eparina e accelera nella Women's Health

Tafoxiparina, la nuova frontiera nella preparazione al travaglio

Modena, 17 febbraio 2026 – Per la prima volta sarà possibile dimostrare che un'eparina può essere utilizzata in un contesto terapeutico completamente nuovo, aprendo possibilità finora inesplorate. Il protagonista di questa innovazione è la Tafoxiparina, il principale candidato farmaco degli studi clinici di fase III per la preparazione al travaglio. Lo annuncia Opocrin Group – global market leader nei derivati dell'eparina –, titolare dei diritti di produzione del principio attivo.

A differenza delle eparine tradizionali, la Tafoxiparina, una eparina priva dell'attività anticoagulante e dell'attività antitrombotica, interviene nel processo di maturazione della cervice uterina nelle primissime fasi del travaglio. I risultati degli studi clinici di fase II – finanziati da Opocrin Group –, hanno mostrato che la somministrazione domiciliare giornaliera di Tafoxiparina nelle donne a termine di gravidanza è in grado di favorire l'insorgenza spontanea del travaglio, riducendo o evitando la necessità di ricovero e di induzione ospedaliera. Anche nei casi in cui il travaglio non si è avviato spontaneamente, le pazienti trattate hanno comunque evidenziato una migliore preparazione cervicale, con tempi di ricovero e di induzione significativamente più rapidi.

Se il trial di fase III dovesse confermare questi risultati preliminari, la Tafoxiparina potrebbe rappresentare un'innovazione importante nella gestione della gravidanza a termine: ad oggi, infatti, non esistono terapie mediche approvate in grado di favorire l'esordio naturale del travaglio nelle donne prossime al termine di gravidanza.

Lo studio sarà finanziato da Exeltis, farmaceutica della multinazionale Insud Pharma leader nel campo della Salute della Donna, in seguito alla firma di un *term sheet* vincolante con Dilafor AB, che detiene la proprietà intellettuale del candidato farmaco, per una licenza esclusiva semi-globale (con esclusione di Cina, Giappone, Macao e Taiwan) relativa allo sviluppo e alla commercializzazione del farmaco. Dilafor AB, fondata nel 2003 da ricercatori del Karolinska Institutet, dell'Università di Lund e dell'Università di Uppsala, è una società biotecnologica, partecipata al 29% da Opocrin Group, dedicata allo sviluppo di prodotti farmaceutici volti a ridurre il rischio di complicanze materne e fetali associate al parto.

«Abbiamo trasformato la Tafoxiparina da intuizione scientifica ad opportunità concreta per la salute delle pazienti, con una prospettiva di valorizzazione che, per Opocrin Group, stimiamo possa superare complessivamente 1 miliardo di euro. Ora siamo pronti a percorrere l'ultimo miglio che ci porterà a ripensare le opzioni terapeutiche disponibili per le donne in gravidanza. Con un salto di paradigma ancora più ampio: Tafoxiparina ha tutti i requisiti per essere un autentico game changer nel mondo delle eparine, dimostrando come ambito si presti ancora a generare nuove traiettorie scientifiche e impatti clinici rilevanti. Un settore che può ancora sorprendere, evolvere e creare innovazione reale» così **Federico Saetti, amministratore delegato di Opocrin Group.**

«Grazie a questo progetto, Opocrin è al fianco delle donne, promuovendo la salute femminile e aprendo nuove strade all'innovazione clinica nel settore. Oggi sempre più donne, soprattutto alla prima gravidanza, si trovano ad affrontare l'induzione farmacologica del travaglio: un'esperienza spesso carica di stress fisico ed emotivo che, a causa dei rischi associati alle gravidanze oltre termine, riguarda circa una donna su tre al termine della gravidanza, un dato peraltro in costante e significativo aumento a livello globale. Abbiamo ora il potenziale per trasformare questo scenario, offrendo un'opzione terapeutica sicura ed efficace da utilizzare a domicilio, riducendo così ospedalizzazioni non necessarie. Un passo importante per migliorare l'esperienza materna, rendere il sistema sanitario più sostenibile e, soprattutto, mettere al centro ciò che davvero conta: il benessere della donna e del suo bambino», ha dichiarato **Mara Bianchini, Presidente del Gruppo Opocrin.**

Fondata nel 1964 dal professor Pietro Bianchini, Opocrin S.p.A opera da sempre nel settore farmaceutico, come produttore di principi attivi. L'azienda, oggi sotto la guida della famiglia Saetti-Bianchini, e in piena continuità con i principi di governance del fondatore, è riconosciuta come global market leader nel settore dei derivati dell'eparina, oltre ad essere uno dei principali produttori di altre importanti molecole salvavita, tra queste il surfattante polmonare, impiegato nella Sindrome da Distress Respiratorio Neonatale e vitale per i bambini prematuri nati affetti da questa patologia. Attualmente l'azienda dispone di quattro stabilimenti di produzione, 450 dipendenti e un fatturato 2025 di 150 milioni di euro, con importanti prospettive di crescita per il 2026. Nel febbraio del 2020, Opocrin completa l'acquisizione di LDO, diventando così Opocrin Group, e nel 2021 acquisisce il pacchetto di controllo del Gruppo Omikron, azienda farmaceutica a vocazione fortemente innovativa per la neuroprotezione nel glaucoma e nelle patologie vascolari.

Ufficio Stampa Opocrin Group

Tel. 02 89011300 – e-mail: opocrin@imagebuilding.it

Vittoria Cereseto, 331 – 5758346

Marica Porro, 331 – 5758347

Francesca Boldreghini, 331 – 5741386

Giulia Leoni, 345 – 5425302